

SUDGEL SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON MILANI 30 - 90044 CARINI (PA)
Codice Fiscale	06557670822
Numero Rea	PA 000000329316
P.I.	06557670822
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522922
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	7.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	126.990	91.560
II - Immobilizzazioni materiali	1.453.152	1.052.656
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.457.988	1.456.705
Totale immobilizzazioni (B)	3.038.130	2.600.921
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	593.983	280.835
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.577.693	2.052.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.839	770
imposte anticipate	28.534	10.899
Totale crediti	3.609.066	2.064.207
IV - Disponibilità liquide	262.460	419.960
Totale attivo circolante (C)	4.465.509	2.765.002
D) Ratei e risconti	142.799	33.942
Totale attivo	7.646.438	5.407.365
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	10.000
IV - Riserva legale	2.056	2.056
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	69.456	193.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	127.336	66.090
Totale patrimonio netto	398.849	271.512
B) Fondi per rischi e oneri	4.736	4.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.325	177.554
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.477.442	2.888.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.952.152	1.452.061
Totale debiti	6.429.594	4.340.419
E) Ratei e risconti	600.934	613.144
Totale passivo	7.646.438	5.407.365

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.222.065	3.980.485
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	21.720	(3.631)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.720	(3.631)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	213.319	1.213
altri	289.290	50.131
Totale altri ricavi e proventi	502.609	51.344
Totale valore della produzione	8.746.394	4.028.198
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.611.738	1.231.396
7) per servizi	3.125.195	1.802.016
8) per godimento di beni di terzi	635.326	405.565
9) per il personale		
a) salari e stipendi	972.203	376.615
b) oneri sociali	216.780	97.681
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.476	28.027
c) trattamento di fine rapporto	61.476	28.027
Totale costi per il personale	1.250.459	502.323
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	126.073	73.754
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.487	28.556
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.586	45.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	126.073	73.754
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(291.428)	(191.011)
13) altri accantonamenti	0	4.736
14) oneri diversi di gestione	72.836	46.702
Totale costi della produzione	8.530.199	3.875.481
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	216.195	152.717
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	0
Totale proventi diversi dai precedenti	22	0
Totale altri proventi finanziari	22	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.263	49.785
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.263	49.785
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89.241)	(49.785)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	126.954	102.932
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.253	33.545
imposte relative a esercizi precedenti	0	491
imposte differite e anticipate	(17.635)	2.806
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(382)	36.842

21) Utile (perdita) dell'esercizio	127.336	66.090
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio della società Sudgel Service S.r.l., chiuso al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La tassonomia del bilancio al 31 12 2021 utilizzata è la PCI_2018-11-04.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre parti correlate si rinvia nello specifico paragrafo inserito nella parte finale della presente Nota Integrativa. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione evidenzia un utile di euro 127.336, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 126.073 e calcolato imposte correnti a carico dell'esercizio per euro 17.253.

Si precisa che, ricorrendone i presupposti, il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, ed essendo conforme a quanto previsto dal quarto comma dello stesso articolo sostituisce la relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Nel descrivere l'andamento della gestione economica e finanziaria nel corso dell'esercizio, si fa presente che la società ha completato il progetto d'investimenti PO FESR 14/20 MISURA 4.2.1 per l'efficientamento e la riduzione di consumi di energia primaria, con un contributo del Dipartimento dell'Energia pubblica.

Considerazioni sulla continuità aziendale

Un'attenta analisi della situazione dell'azienda e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di redditi per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza adottando i criteri di valutazione di un'impresa in funzionamento, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di

valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Si ricorda che la voce comprende costi di impianto e ampliamento, marchi, avviamento, lavori straordinaria su beni di terzi. Le aliquote di ammortamento applicate sono:

per i costi di impianto e ampliamento 20%,

per i marchi e l'avviamento 5,56%,

per le spese su beni di terzi 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore

recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Le aliquote di ammortamento applicate sono:

Impianti e macchinari 15%

Attrezzature dal 7,50 al 15%

Autocarri 20%

Autovetture 25%

Macchine elettroniche 20%

Arredamento 12%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto i tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di

realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali

erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. La parte relativa a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi e sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

Nelle successive tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale sono rappresentate le principali grandezze caratterizzanti la gestione aziendale della Società.

	Descrizione	Valore 31/12/2020	Valore 31/12 /2021	Totale variazioni
	Valore della produzione	4.028.198	8.746.394	4.718.196
Totale		4.028.198	8.746.394	4.718.196

	Descrizione	Valore 31/12/2020	Valore 31/12 /2021	Totale variazioni
	Costi della produzione	3.875.481	8.530.199	4.654.718
Totale		3.875.481	8.530.199	4.654.718

Attività

La Sudgel Service S.r.l. è un operatore lungo la filiera logistico\distributiva inserita in modo particolare nel settore del refrigerato.

La nostra azienda rispetta i più rigorosi standard di certificazione Quality Management System con riguardo alla codifica ISO 9001.

Attività svolta

La Sudgel Service S.r.l. ha attuato una politica di espansione in tutta la regione siciliana con un preliminare ampliamento delle capienze dello spazio freddo mediante la gestione della struttura di Catania.

La nuova ampliata capacità di stoccaggio ed offerta di maggior spazio freddo consente alla Sudgel Service di divenire una delle realtà più consistenti e rappresentative nel settore della conservazione di prodotti surgelati a temperatura negativa.

Tutti i prodotti vengono gestiti secondo i T.M.C. di scadenza e lotti di produzione.

L'ottimale conservazione dei prodotti nelle celle frigorifere è garantita dalla perfetta tenuta freddo ed isolamento termico delle stesse nonché per effetto di sistemi automatizzati di apertura e chiusura delle porte di accesso ed inoltre in conseguenza della tecnologia di pompaggio a controllo a feed-back del freddo. Dal 2019 la Sudgel Service ha investito nella modernizzazione degli stabilimenti, in particolare di quello di Carini dove è stato totalmente ammodernato il sistema di refrigerazione e montato un impianto fotovoltaico da 500 kW con un investimento finanziato con POR FER nella misura del 70% a fondo perduto che consentirà un risparmio energetico di oltre 100 mila euro annui con importanti riflessi nel conto economico.

La struttura produttiva è composta da tre stabilimenti di stoccaggio in Sicilia occidentale e uno nella Sicilia orientale e precisamente:

Carini S.S 113 6000 mq coperti con 6000 posti pallet su 16.000 mq scoperti,

Cinisi Via Don Milani 2000 mq 3000 posti fabbrica produzione gelato e uffici amministrativi su una super di 5000 mq,

Via Ugo La Malfa, 2000 mq 2000 pallet su un'area di 4000,

Catania 10.000 mq 9000 posti pallet su 35000 di superfici.

L'attività della società si è sempre di più sviluppata nel settore dei servizi specializzati del freddo.

La società opera su area nazionale industriale nella filiera logistico distributiva specializzato nel settore del refrigerato.

La crescente domanda di spazi freddo da parte delle aziende del settore ha portato la nostra società a gestire anche l'impianto industriale in Via Gorgone in Catania oltre agli impianti di Carini e Palermo.

I servizi specializzati si possono sinteticamente riassumere in:

Conservazione di merce a temperatura ambiente, fresca, congelata

- Temperature da +15° a -20° con certificazione delle temperature delle celle
- Movimentazione di tutti i tipi di prodotto su pallet e sfusi
- Gestione FIFO - LIFO della merce in giacenza
- Picking e preparazione ordini
- Distribuzione merce a temperatura controllata e ambiente
- Transit point
- Etichettatura e pesatura dei singoli colli o pallet
- Riconfezionamento e kitting
- Campionature

Un sistema informatico di gestione all'avanguardia con la notificazione al cliente tramite una e-mail, verifica all'arrivo merci con eventuali anomalie riscontrate, uscita merce con tutti i dati inerenti il destinatario a cui consegnato, la gestione localizzazione e rintracciabilità, la visione delle giacenze, la gestione delle bolle ingresso e uscita, la gestione lotti e scadenze nonché la possibilità di ordinare le merci e indicare a chi va consegnata. I servizi offerti per la gestione degli spazi freddi sono così riassunti:

Garantiamo il mantenimento costante della temperatura all'interno delle celle frigorifere, scaricando e caricando le merci attraverso locali con protezioni isotermitiche collegate all'anticella refrigerata del magazzino. Grazie ai nostri sistemi informatici all'avanguardia, il cliente può seguire tutte le fasi:

Etichettatura

Attraverso il login sul nostro sito internet, i clienti possono accedere alla propria Area Riservata e verificare in tempo reale le giacenze di magazzino dei propri prodotti. In ogni caso garantiamo anche il servizio di assistenza etichettatura dei nostri operatori.

Gestione delle consegne

Le fasi di ricevimento e spedizione delle merci vengono seguite scrupolosamente e supportate da tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Una volta ricevute le merci, queste vengono trasmesse con tutti i documenti di trasporto correlati, in modo tale che il cliente possa essere aggiornato su tutto il percorso logistico-distributivo.

Picking a bancale e a strato

A garanzia di flessibilità nel ritiro merci, diamo la possibilità di trasmettere ordini per carichi sia interi sia parziali di prodotto a seconda delle esigenze di produzione dei nostri clienti. Il picking può realizzarsi su vari prodotti o su carichi di container.

Pallettizzazione

Il nostro magazzino refrigerato offre servizi rivolti ai diversi player di mercato: Produttori - Distributori - Grossisti - Trasportatori - Dettaglianti - Catene GDO

Sostenibilità

I nostri impianti sono dotati di sistemi di alimentazione ad energia solare al fine di abbattere sensibilmente l'impatto ambientale dei sistemi di refrigerazione

Al fine di attuare una diversificazione delle attività è stata intrapresa l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti surgelati orientata particolarmente nel settore ittico.

In quest'ottica la società ha orientato il proprio business anche nel retail sia del settore ittico che nel settore delle gelaterie, attività che si è concretizzata con l'apertura nell'esercizio corrente un punto vendita al dettaglio di pesce surgelato in Via del Bersagliere in Palermo.

Evoluzione e della gestione.

Per quanto attiene la gestione futura, oltre alla gestione degli spazi freddi di cui al core business aziendale portata avanti negli stabilimenti di Palermo, Carini e Catania, la società ha l'obiettivo di incrementare il settore retail e di tralasciare l'attività di commercio ingrosso del settore ittico, ferma restando la partnership con un importante gruppo nazionale per la conservazione e distribuzione dei prodotti ittici surgelati, congelati e freschi.

In questa direzione nel 2022 è stato previsto lo sviluppo delle seguenti attività retail:

Gelateria - Palermo Via M. Stabile;

Punto vendita surgelati - Carina Via Ascoli;

Punto vendita surgelati - Palermo Via Maravigna

Punto vendita surgelati - Palermo Via Sammartino.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I decimi richiamati sono stati versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	7.500	(7.500)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	7.500	(7.500)	0

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 1.144.216 a euro 1.580.142, gli incrementi per gli importi di maggiore rilievo si riferiscono al completamento dell'investimento dell'impianto per l'efficientamento energetico, all'acquisto di macchinari e attrezzature specifiche e acquisto del ramo d'azienda industriale per la produzione di gelato.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	143.663	1.119.365	1.456.705	2.719.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.103	66.709		118.812
Valore di bilancio	91.560	1.052.656	1.456.705	2.600.921
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	74.918	487.262	1.283	563.463
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	181	-	181
Ammortamento dell'esercizio	39.487	86.586		126.073

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	(1)	1	-	-
Totale variazioni	35.430	400.496	1.283	437.209
Valore di fine esercizio				
Costo	218.581	1.606.418	1.457.988	3.282.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.197	153.266		244.463
Valore di bilancio	126.990	1.453.152	1.457.988	3.038.130

Immobilizzazioni immateriali

La voce presenta un saldo di euro 126.990 (euro 91.560 nel precedente esercizio).

In linea generale si segnala che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al comma 4 dell'art. 2423 codice civile e del comma 2 dell'art. 2423 bis.

Ai sensi del punto 2 dell'art. 2427 codice civile si precisa che i costi storici e gli ammortamenti al 31 dicembre 2021 sono relativi alle attività immateriali esistenti ed ancora in ammortamento a tale data.

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nel seguente prospetto:

(Dati al netto dell'ammortamento).

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Tali costi sono in particolare così costituiti:
costi di costituzione e costi di ampliamento per la delibera dell'aumento del capitale sociale nell'anno,
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto del ramo di azienda Sudgel S.r.l. nell'anno e viene ammortizzato, entro un periodo di esercizi non superiore ai 18 anni.
- Le migliorie e i lavori effettuati su immobili non di proprietà, ma acquisiti in locazione, sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle immobilizzazioni immateriali e sono soggette ad ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	43.483	1.222	-	-	98.958	143.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.986	68	-	-	34.049	52.103
Valore di bilancio	25.497	1.154	-	-	64.909	91.560
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.972	445	20.000	5.500	47.001	74.918
Ammortamento dell'esercizio	9.091	93	1.112	-	29.192	39.487
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(7.119)	352	18.888	5.500	17.809	35.430
Valore di fine esercizio						
Costo	45.455	1.667	20.000	5.500	145.959	218.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.077	161	1.112	-	63.241	91.197
Valore di bilancio	18.378	1.506	18.888	5.500	82.718	126.990

Immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo di euro 1.453.152 (euro 1.052.656 nel precedente esercizio). La voce non ha subito perdite durevoli di valore.

Nella determinazione del costo si è tenuto conto delle spese accessorie di diretta imputazione sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene, nonché delle spese incrementative, di ampliamento e di ammodernamento.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti per l'acquisto di beni ammortizzabili.

Tali contributi sono stati imputati, pro-quota, alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

(Dati al netto del fondo ammortamento):

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Riportiamo di seguito per ciascuna voce un breve commento sulle variazioni più significative intervenute rispetto al precedente esercizio.

Impianti e macchinari

La voce presenta un saldo di euro 1.105.129 (euro 653.008 nel precedente esercizio) Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente:

	Descrizione	Valore 31/12/2020 Costo storico	Valore 31/12/2021 Costo storico	Totale variazioni Costo storico

	Impianti	194.393	316.633	122.240
	Macchinari	964	17.298	16.334
	Impianto Fotovoltaico	482.365	829.846	347.481
Totale		677.722	1.163.777	486.055

Riclassifica della voce acconti ad impianto fotovoltaico

	Acconto immobilizzazioni materiali in corso	232.900
--	---	---------

Attrezzatura

La voce presenta un saldo di euro 98.981 (euro 54.256 nel precedente esercizio) Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente:

	Descrizione	Valore 31/12/2020 Costo storico	Valore 31/12/2021 Costo storico	Totale variazioni Costo storico
	Impianti	63.167	123.068	59.901
Totale		63.167	123.068	59.901

Altri beni

La voce presenta un saldo di euro 232.553 (euro 112.492 nel precedente esercizio). Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di

	Descrizione	Valore 31/12/2020 Costo storico	Valore 31/12/2021 Costo storico	Totale variazioni Costo storico
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	720	910	190
	Macchine elettroniche	15.387	19.921	4.534
	Arredamento	14.776	14.776	
	Autocarri	30.410	116.110	85.700
	Mezzi di trasporto interno	22.150	27.390	5.240
	Autovetture e motoveicoli	57.052	114.509	57.457
	Impianti vari		2.853	2.853
	Beni material diversi	5.082	6.614	1.532
Totale		145.577	303.083	157.506

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

	Descrizione	Valore 31/12/2020 Costo storico	Valore 31/12/2021 Costo storico	Totale variazioni Costo storico

	Immobilizzazioni in corso e acconti	232.900	16.490	-216.410
Totale		232.900	16.490	-216.410

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	677.722	63.167	145.577	232.900	1.119.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.714	8.911	33.085	-	66.709
Valore di bilancio	653.008	54.256	112.492	232.900	1.052.656
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	253.155	59.901	157.715	16.490	487.262
Riclassifiche (del valore di bilancio)	232.900	28	(28)	(232.900)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	181	-	181
Ammortamento dell'esercizio	33.935	15.204	37.446	-	86.586
Altre variazioni	-	-	1	-	1
Totale variazioni	452.120	44.725	120.061	(216.410)	400.496
Valore di fine esercizio					
Costo	1.163.777	123.068	303.083	16.490	1.606.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.649	24.087	70.531	-	153.266
Valore di bilancio	1.105.128	98.981	232.553	16.490	1.453.152

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2021 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi euro 1.457.988.

Tale voce risulta costituita da Partecipazioni e Crediti in "Imprese controllate" e da Partecipazioni in impresa collegata e da crediti per depositi cauzionali su contratti.

In tema di impresa controllate:

Società Mavin S.r.l., con sede legale in Catania via Franco Gorgone n.63, operante nel settore dell'attività di frigoconservazione e magazzinaggio frigorifero conto terzi, l'attività è esercitata nello stabilimento industriale di Catania.

La nostra società nel mese di aprile dell'anno 2019 è l'affittuaria della società oggi controllata, in base al contratto di affitto di azienda repertorio n. 1592 registrato il 06 maggio 2019.

Per quanto riguarda la partecipazione in impresa collegata:

Società Orosoap S.r.l., con sede legale in Carini via Galileo Galilei n.15, operante nel settore della produzione e del commercio di detersivi.

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente e acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Partecipazione nella società Mavin S.r.l.

- Valore al costo: euro 1.000

Partecipazione nella società Orosoap S.r.l.

- Valore al costo: euro 39.400

Crediti immobilizzati

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Crediti verso la società Mavin S.r.l. per euro 1.398.552

Depositi cauzionali per euro 19.037.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardano l'incremento della voce depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	39.400	40.400
Valore di bilancio	1.000	39.400	40.400
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	39.400	40.400
Valore di bilancio	1.000	39.400	40.400

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Sono qui esposti i crediti per finanziamenti erogati alla società controllata Mavin S.r.l. pari ad euro 1.398.552.

La voce comprende, inoltre, crediti verso altri relativi a depositi cauzionali per euro 19.037.

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.398.552	-	1.398.552	-	1.398.552
Crediti immobilizzati verso altri	17.753	1.284	19.037	19.037	-
Totale crediti immobilizzati	1.416.305	1.284	1.417.589	19.037	1.398.552

I crediti con esigibilità oltre 12 mesi si riferiscono a finanziamenti concessi alla società controllata per finanziare il suo debito nei confronti della compagnia di assicurazione Generali Italia Spa e ai crediti verso altri per depositi cauzionali su contratti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, comma 1, n.5) sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MAVIN SRL	Catania	044778960877	100.000	239.797	843.343	1.000	100,00%	1.000
Totale								1.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
OROSAP SRL	Carini	06466410823	10.000	913	91.977	39.400	50,00%	39.400
Totale								39.400

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.398.552	19.037	1.417.589
Totale	1.398.552	19.037	1.417.589

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 4.448.665 (euro 2.765.002 al 31.12.2020) ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021
Rimanenze	593.983
Crediti	3.609.066
Disponibilità liquide	<u>262.460</u>
Totale	4.465.509

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 593.983 (euro 280.835 nel precedente esercizio).

I criteri di valutazione delle rimanenze sono illustrati al paragrafo "Criteri di valutazione".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	272.679	291.427	564.106
Prodotti finiti e merci	8.156	21.721	29.877
Totale rimanenze	280.835	313.148	593.983

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo".

Crediti verso clienti

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.

La voce presenta un saldo di euro 3.164.735 (euro 1.771.643 nel precedente esercizio) e si riferisce a crediti verso clienti esigibili entro per euro 3.163.965 e crediti verso clienti esigibili oltre per euro 770.

I crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio successivo sono così composti:

Descrizione	Valore 31/12/2021
Verso clienti per fatture emesse	2.539.358
Fatture da emettere	665.360
Note di credito da emettere	-40.753
Totale	3.163.965

Crediti tributari

La voce presenta un saldo pari ad euro 379.575 (euro 85.574 nel precedente esercizio) di cui euro 377.506 (euro 5.716.692 nel precedente esercizio) a breve termine, ed euro 2.069 oltre l'esercizio.

I crediti tributari scadenti entro l'esercizio successivo sono così composti:

Descrizione	Valore 31/12/2021
Credito d'imposta formazione lavoro 4.0 (2020)	83.916
Credito d'imposta formazione lavoro 4.0 (2021)	213.319
Credito d'imposta L.178/2020	3.988
Crediti Ires	16.844
Crediti IVA	72.400
Crediti diversi	3.883
Totale	394.350

I crediti tributari scadenti oltre l'esercizio successivo sono così composti:

Descrizione	Valore 31/12/2021
Credito d'imposta L.178 /2020	2.069

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a euro 8.534 sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale; tali crediti sono stati appostati poiché esiste la ragionevole certezza che la Società produrrà negli esercizi futuri redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

Descrizione	Valore 31/12/2021
Eccedenza spese di manutenzione esercizi precedenti	8.093
Eccedenza spese di manutenzione anno 2021	5.659
Su perdita fiscale 2021	14.782
totale	28.534

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" pari ad euro 19.378 (euro 196.091 nel precedente esercizio) comprende:

Descrizione	Valore 31/12/2021
Crediti Inail	2.513
Crediti verso dipendenti	6.300
Crediti per cauzioni	10.565
Totale	19.378

Conversioni in valuta estera

Nell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera e, quindi, non si sono resi necessari adeguamenti delle poste in valuta che abbiano comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.771.643	1.393.092	3.164.735	3.163.965	770
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.574	310.845	396.419	394.350	2.069
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.899	17.635	28.534		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.091	(176.713)	19.378	19.378	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.064.207	1.544.859	3.609.066	3.577.693	2.839

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è principalmente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica eccetto per l'importo di euro 90.619 che si riferisce a crediti verso clienti comunitari.

Area geografica	Clienti Cee	Clienti Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.619	3.074.116	3.164.735
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	396.419	396.419
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	28.534	28.534
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	19.378	19.378
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	90.619	3.518.447	3.609.066

Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad euro 262.460 (euro 419.960 nel precedente esercizio) comprende:
 saldo attivi di c/c per euro 239.185;
 disponibilità liquide per euro 23.275.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti accolgono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, e sono determinati secondo competenza economica.
 La voce in oggetto comprende risconti attivi per euro 142.799 dovuti a premi assicurativi, costi di istruttoria dei mutui e servizi di terzi.

	Descrizione	Valore 31/12/2021
	Su premi di assicurazione	40.432
	Spese istruttoria fido	43.478
	Interessi e oneri mutuo.	11.313
	Interessi e oneri fian. terzi	13.767
	Risconti per servizi di terzi	30.194
	Risconti per ISO	1.092
	Risconti vari	2.523
Totale		142.799

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nota integrativa passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Patrimonio netto

Patrimonio netto

La voce presenta un saldo di euro 398.849 (euro 271.512 nel precedente esercizio). Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono dovute essenzialmente:

- All'accantonamento a riserva utili a nuovo dell'utile d'esercizio 2020 per euro 66.090;
- All'aumento gratuito del capitale sociale da euro 10.000 ad euro 200.000 con verbale del 08/09 /2021 Repertorio n.25564, tramite passaggio del corrispondente importo dalla riserva di utili.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	190.000	-		200.000
Riserva legale	2.056	-	-	-		2.056
Altre riserve						
Varie altre riserve	3	-	(2)	-		1
Totale altre riserve	1	-	(2)	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	193.365	(1)	66.090	190.000		69.456
Utile (perdita) dell'esercizio	66.090	-	-	66.090	127.336	127.336
Totale patrimonio netto	271.512	(1)	256.088	256.090	127.336	398.849

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	200.000	Capitale/Utili	B	200.000
Riserva legale	2.056	Utili	B	2.056
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Utili portati a nuovo	69.456	Utili		69.456
Totale	271.512			271.512
Quota non distribuibile				271.512

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nello specifico tale voce si compone unicamente dello stanziamento di un fondo rischi per manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 212.325 (euro 177.554 nel precedente esercizio).

L'accantonamento del periodo corrisponde alla quota maturata, non oggetto di liquidazione, al netto dell'imposta sostitutiva; l'utilizzo deriva dalle erogazioni operate (per anticipazioni e liquidazioni). Le altre variazioni attengono le quote maturate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	177.554
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.184
Utilizzo nell'esercizio	26.413
Totale variazioni	34.771
Valore di fine esercizio	212.325

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti al 31 dicembre 2020 sono iscritti nelle passività per complessivi euro 4.340.419 (euro 2.133.617 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2019).

La composizione delle singole voci è così rappresentata.

Debiti verso soci

La voce è composta da debiti finanziari verso i soci per finanziamenti infruttiferi per euro 45.944 (euro 38.627 nel precedente esercizio). La voce si riferisce al prestito dei soci.

L'intero importo è stato classificato come esigibile a breve termine (entro l'esercizio).

Debiti verso banche

La voce presenta un saldo di euro 1.422.817 (euro 1.600.445 nel precedente esercizio) tali somme sono esigibili entro il prossimo esercizio per euro 184.476 e oltre per euro 1.238.341 come risulta dal prospetto. Accoglie il debito verso banche per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine contratti dalla società.

Il dettaglio dei debiti verso le banche entro dodici mesi è il seguente:

mutuo Banca Progetto Spa euro 109.377;
mutuo B-Progetto Banca euro 57.935;
finanziamento Unicredit euro 10.576;
finanziamento RCI Bank euro 5.432;
debiti per oneri bancari euro 1.156.

Il dettaglio dei debiti verso le banche oltre dodici mesi è il seguente:

finanziamento Unicredit euro 172.522;
mutuo RCI Bank euro 15.390;
mutuo O-Banca Progetto euro 1.045.271;
debiti per interessi moratoria euro 5.158.

Il mutuo erogato da Banca Progetto SPA nel precedente esercizio per complessivi euro 1.250.000, finalizzato agli investimenti programmati, garantito da fideiussione e da garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Debiti verso altri finanziatori

La voce presenta un saldo di euro 781.315 (euro 25.059 nel precedente esercizio). Tali somme sono esigibili entro l'esercizio successivo per euro 74.756 ed esigibili oltre per euro 706.559.

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori entro dodici mesi è il seguente:

finanziamento Confeserfidi 49.989;
finanziamento Compass euro 6.635;
finanziamento Agos euro 1.834;
finanziamento FCA euro 6.620;
debiti verso altri per carte di credito euro 9.678.

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori oltre dodici mesi è il seguente:

finanziamento Confeserfidi euro 104.061;
finanziamento Compass euro 11.526;
finanziamento Agos euro 1.521;
finanziamento FCA euro 45.973;

finanziamento Opyn euro 543.478.

Debiti v/fornitori

La voce presenta un saldo di euro 3.734.919 (euro 2.387.943 nel precedente esercizio), con scadenza entro il prossimo esercizio.

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2021 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2021 comprende:

Debiti v/ fornitori per fatture ricevute euro 3.060.631;

Debiti per fatture da ricevere euro 696.855;

Note di credito da ricevere euro 22.567.

Debiti v/so società controllate

La voce Debiti verso Controllate accoglie i debiti commerciali maturati al 31.12.2021 verso la società Mavin S.r.l. per euro 86.744.

Debiti tributari

La voce presenta un saldo di euro 50.816 (euro 52.199 nel precedente esercizio).

I principali debiti tributari in essere al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Il dettaglio dei debiti tributari entro dodici mesi è il seguente:

debiti per IRAP euro 14.658;

debiti per ritenute operate euro 13.096;

debiti per imposta sostitutiva TFR euro 62;

debiti per IRES avviso bonario euro 2.539;

debiti per Ires pregresso comprensivo d'interessi e sanzioni euro 13.208;

Il dettaglio dei debiti tributari oltre dodici mesi è il seguente:

debiti per imposta avviso bonario Ires euro 7.253.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 58.695 (euro 53.718 nel precedente esercizio) si riferiscono a debiti verso Inps e Inail per contributi da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il versamento riferito a tali importi è stato soddisfatto alle scadenze normativamente previste. L'importo comprende i debiti per Inps e Inail maturati sui ratei per ferie, permessi e festività da liquidare.

Altri debiti

Tale voce alla data del 31.12.21 è pari ad euro 248.297 (euro 126.503 nel precedente esercizio) si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Altri Debiti	Esigibili entro l'esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	99.865

Dipendenti oneri differiti per ferie, permessi e 14° mensilità da liquidare	114.791
Debiti per cauzioni	1.500
Ritenute sindacali	3
Debiti per trattenute 1/5	190
Debiti verso cessionario ramo azienda	30.000
Debiti vari	1.948
Totale	248.297

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	38.627	7.367	45.994	45.994	-	-
Debiti verso banche	1.600.445	(177.629)	1.422.816	184.476	1.238.340	1.045.271
Debiti verso altri finanziatori	25.059	756.256	781.315	74.756	706.559	45.973
Debiti verso fornitori	2.387.943	1.346.976	3.734.919	3.734.919	-	-
Debiti verso imprese controllate	55.924	30.820	86.744	86.744	-	-
Debiti tributari	52.199	(1.384)	50.815	43.562	7.253	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.718	4.977	58.695	58.695	-	-
Altri debiti	126.503	121.793	248.296	248.296	-	-
Totale debiti	4.340.419	2.089.176	6.429.594	4.477.442	1.952.152	1.091.244

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	CEE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	45.994	-	45.994
Debiti verso banche	1.422.817	-	1.422.816
Debiti verso altri finanziatori	781.315	-	781.315
Debiti verso fornitori	3.559.540	175.379	3.734.919
Debiti verso imprese controllate	86.744	-	86.744
Debiti tributari	50.816	-	50.815
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.695	-	58.695
Altri debiti	248.297	-	248.296
Debiti	6.254.218	175.379	6.429.594

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui erogati dalla Banca Progetto Spa sono garantiti dal socio di maggioranza con un valore di garanzia pari ad euro 1.640.000 e dal fondo di garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di finanziamenti infruttiferi, per i quali non sono stati definiti i termini e le modalità di rimborso.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Risconti passivi

I risconti passivi accolgono la quota di contributi in conto impianti a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti per i quali sono stati erogati.

Per il credito d'imposta Bonus investimenti legge 208/2015, l'importo del risconto passivo pluriennale alla data del 31.12.2021 è pari ad euro 57.530 (euro 63.097 nel precedente esercizio) in accredito graduale al conto economico.

Per l'incentivo finalizzato alla riduzione dei consumi energetici compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, PO FESR 2014 /2020, la società ha ottenuto un'ulteriore anticipazione. Si tratta di un contributo in conto impianti per investimenti che si sono conclusi nell'esercizio.

Il risconto passivo alla data del 31.12.2021 è pari ad euro 538.862 (euro 549.859 nel precedente esercizio).

- Risconto passivo credito d'imposta L.178/2020 investimenti 2021 euro 4.239:

Risconti diversi euro 188

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	116	116
Risconti passivi	613.144	(12.326)	600.818
Totale ratei e risconti passivi	613.144	(12.210)	600.934

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si riporta di seguito un breve commento sulle variazioni intervenute nell'esercizio.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I contributi in conto impianti, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 8.746.394 (euro 4.028.198 nel precedente esercizio).

I ricavi delle vendite e prestazioni per euro 8.222.065 (euro 3.980.485 nel precedente esercizio) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite Italia	2.831.729
Ricavi delle vendite Cee	131.996
Ricavi delle prestazioni Italia	4.428.769
Ricavi delle prestazioni Cee	177.513
Corrispettivi delle vendite	652.059
Totali	8.222.065

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni subite dalle giacenze sono pari ad euro 21.720 dato dalla differenza tra le rimanenze iniziali di prodotti finiti pari ad euro 8.156 e le rimanenze finali di prodotti finiti pari ad euro 29.877.

La voce **Altri ricavi e proventi** pari ad euro 502.609 (euro 51.344 nel precedente esercizio) comprende:

	Valore di fine esercizio
Contributi formazione 4.0 (2021)	213.319
Fitti attivi	100.380
Plusvalenze ordinarie	237
Credito d'imposta formazione 4.0 di competenza esercizio precedente (2020)	83.916
Sopravvenienze stralcio debiti	71.671
Contributi in c/impianti	28.915
Contributi in c/investimenti L178/2020	240
Ricavi per rimborsi	3.931
Totali	502.609

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	8.222.065

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	8.222.065

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2020, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato un aumento di euro 4.925.744 mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento di euro 4.241.580.

Tra gli altri ricavi e proventi è stato contabilizzato l'importo del credito d'imposta formazione 4.0 - istituito dalla legge di Bilancio 2018 (art. 1, commi da 46 a 56, legge n. 205/2017), modificato con la legge di Bilancio 2020 (legge 160/2019, art. 1, commi 210-217) e, da ultimo, prorogato (fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022) e rafforzato dalla legge di Bilancio 2021 (legge 178/2020, art. 1, comma 1064 lettera finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese nella formazione del personale sulle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologia e digitale 4.0.

Credito d'imposta formazione 4.0 anno 2020 euro 83.916

Credito d'imposta formazione 4.0 anno 2021 euro 213.319

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I "Costi della produzione" sono pari ad euro 8.530.199 (euro 3.875.481 nel precedente esercizio).

Costi materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad euro 3.611.738 (euro 1.231.396 nel precedente esercizio), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di merce destinata alla rivendita e materie prime e di consumo.

	Valore esercizio corrente
Materie prime c/acquisti	205.066
Materiale di consumo c/acquisti	261.565
Merci c/ acquisti	3.005.642
Carburanti per la produzione	43.418
Materiali di manutenzione	64.790
Indumenti di lavoro	1.875
Prodotti c/acquisti sanificazione	8.265
Materiali di pulizia	14.012
Altri acquisti vari	7.105
Totale	3.611.738

Costi per servizi

La voce B7) "Costi per servizi "pari a euro 3.125.195 (euro 1.802.016 nel precedente esercizio) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa.

Tale voce si compone, principalmente, dei costi di energia elettrica per euro 1.453.575 (euro 758.591 nel precedente esercizio), consumi di acqua e gas per euro 33.642 (euro 28.553 nel precedente esercizio), costi per servizi direttamente inerenti l'attività ordinaria della società per euro 1.139.086 comprensiva delle spese di trasporto (euro 620.859 nel precedente esercizio), spese di manutenzione ordinaria su beni propri e su beni di terzi per euro 149.190 (euro 134.880 nel precedente esercizio), spese di consulenze tecniche, legali, amministrative e fiscali per euro 158.531 (euro 121.277 nel precedente esercizio), spese per servizi di sanificazione per euro 25.182 (euro 23.534 nel precedente esercizio), spese per assicurazioni non obbligatorie per euro 40.191 (euro 25.379 nel precedente esercizio), spese di pubblicità per euro 24.255 (euro 5.701 nel precedente esercizio), e per altri servizi quali spese per vigilanza, per spese telefoniche, per smaltimento rifiuti, per servizi generici pari ad euro 101.543 (euro 83.242 nel precedente esercizio).

Costi per godimento odi beni di terzi

La voce B8) accoglie per euro 635.326 (euro 405.565 nel precedente esercizio) i costi per il godimento di beni di terzi materiali. In tale voce sono compresi principalmente i canoni per l'affitto delle aziende per euro 160.008, canoni degli immobili delle sedi operative dirette per euro 440.268, i canoni per licenze per euro 568 costi di noleggio per euro 32.826, altri costi per godimento di beni di terzi per euro 1.656.

Costi del personale

La voce B9) pari ad euro.250.459 (euro 502.324 nel precedente esercizio) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente;

alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	972.203
Oneri sociali INPS	209.906
Oneri sociali INAIL	6.874
TFR	61.476
Totale	1.250.459

Ammortamenti

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali si caratterizzano per un processo di ammortamento a quote costanti secondo le aliquote definite dai Principi Contabili Italiani ammontano ad euro 126.073 (euro 73.754 nel precedente esercizio).

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Valore esercizio corrente
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	9.091
Amm.to marchi	93
Amm.to avviamento	1.112
Amm.to lavori straordinari su beni di terzi	29.192
Totale	39.487

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Valore esercizio corrente
Amm.to impianti e macchinari	33.935
Amm.to attrezzature	15.204
Amm.to macchine elettroniche	3.319
Amm.to automezzi e autoveicoli	30.457
Amm.to arredamento	2.216
Amm.to altri beni diversi	1.454
Totale	86.586

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce B11) "variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", ammonta ad euro (291.428), l'importo è dato dalla variazione tra le rimanenze iniziali e finali di merci, materiale di consumo, materie prime e imballaggi.

Oneri diversi di gestione

La voce B14 "Oneri diversi di gestione" è pari a euro 72.836 (euro 46.702 nel precedente esercizio) e ricomprende tutte quelle tipologie di costo che non rientrano nelle voci precedenti ma che fanno parte della gestione caratteristica.

Oneri diversi di gestione	Valore esercizio corrente
Tassa rifiuti	10.666
Imposta di bollo	800
Imposta di registro	4.346
Tassa di concessione	480
Diritti camerali	1.376
Imposte e tasse diverse	481
Perdite su crediti	604
Abbonamenti	588
Omaggi	12.681
Imposte, sanzioni e multe imposte indirette	7.126
Sopravvenienza per costi di competenza del precedente esercizio	31.818
Varie	1.870
Totale	72.836

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti negativi del risultato economico d'esercizio connessi con gli oneri finanziari dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	79.336
Altri	9.927
Totale	89.263

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale imposte sul reddito correnti, differite e anticipate
IRES				(17.635)	
IRAP	17.253				
Totale	17.253			(17.635)	(382)

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' (ove presente), sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' (ove presenti), sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' (ove presenti) e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali (ove esistenti). Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	118.889
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	118.889
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	28.533
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	28.533

--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Eccedenza spese di manutenzione e riparazione	45.408	23.580	68.988	24,00	16.557	0	0
	Perdita fiscale		61.592	61.592	24,00	14.782	0	0
	Totali	45.408	85.172	118.889		28.533		

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	126.954	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	126.954	
Valore della produzione saldi contabili Irap		1.437.602
Aliquota fiscale teorica (%)	24,00	3,90
Onere fiscale teorico (aliquota base)	30.469	56.066
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	23.580	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(212.126)	85.274
Altre deduzioni rilevanti Irap		1.080.485
Imponibile fiscale	(61.593)	442.391
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse		
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		
Imposte correnti (aliquota base)	0	17.253
Abbattimenti e detrazioni per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive		17.253
Aliquota fiscale effettiva (%)		1.2%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è il seguente:

ULA 31/12/2020	20,08
ULA 31/12/2021	38,83

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati e/o erogati compensi, anticipazioni e i crediti all'amministratore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni di terzi utilizzati dall'impresa

- Contratto di locazione immobile con la Sudgel S.r.l. in liq. del complesso industriale attrezzato con celle frigorifere, impianti frigoriferi, cabine di distribuzione di energia elettrica e uffici arredati in carini SS 113 Km 290.900 n.22.

Contratto di affitto di ramo di azienda commerciale avente ad oggetto l'attività di somministrazione di prodotti di pasticceria ubicato all'interno del Centro Commerciale "Poseidon".

Contratto di affitto d'azienda del 08/01/2019 tra Magazzini Frigoriferi Siciliani (MA.FRI. S.). La concedente Mafris è proprietaria dello stabilimento frigorifero sito in Palermo via Ugo La Malfa. Durata affitto azienda dal 01/02/2019 al 31/01/2023. Azienda costituita da un corpo di fabbrica, una cella frigorifera, sala macchine con impianto di frigorifero e magazzini.

Contratto di affitto di azienda con decorrenza 01/05/2019, durata 4 anni e scadenza 30 aprile 2023. La concedente MAVIN SRL è proprietaria di uno stabilimento industriale nella zona industriale di Catania. Immobili compresi nell'azienda condotta in "affitto d'azienda" dal

01/05/2019 che comprende due Opifici industriali nel comune di Catania, terreni e beni mobili.

Contratto di affitto di azienda stipulato nel mese di settembre dell'anno 2020 con la società concedente Svelig S.r.l. La concedente titolare dell'attività nello stabilimento industriale con annesse cabine elettriche sito nel comune di Carini.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. La società ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Termine lungo approvazione bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg, le motivazioni che hanno determinato il ricorso al maggior termine sono da imputare principalmente ai ritardi cumulati a causa della pandemia.

Si rende opportuno avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni, concesso dall'articolo 2364 Codice civile, per convocare negli usuali modi, i soci in assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Pertanto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio verrà convocata entro e non oltre il 29 giugno 2022.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Relativamente ai principali costi di produzione, in un quadro macroeconomico legato alla ripartenza post-Covid del 2021, che ha contribuito alla carenza di materie prime, accompagnato da un mercato energetico iperinflattivo, infatti nel 2021, l'aumento della domanda di fattori energetici a seguito della ripresa dell'economia dopo la fermata delle attività produttive causate dall'emergenza pandemica del 2020, ha generato un elevato incremento dei costi di energia elettrica e combustibili che nel terzo trimestre hanno superato il 100% rispetto all'esercizio precedente, al limite dello speculativo, stiamo assistendo a una "tempesta", che riverbera i propri effetti su tutte le componenti di costo variabile: materie prime, logistica, energia elettrica, ricambi per manutenzioni.

Pur avendo considerato in sede di stesura di budget molti dei rincari menzionati, l'anno in corso sta registrando attese di ulteriori incrementi rispetto a quanto già previsto, rischiando di compromettere le ipotesi di risultato avanzate solo pochi mesi fa.

Per quanto riguarda l'impatto dei fatti sul "presupposto della continuità aziendale", alla luce dei principi nazionali e di revisione, allo stato attuale non si rilevano situazioni di deficit patrimoniale, di capitale netto negativo.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, i condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche

Agevolazioni fiscali

Crediti d'imposta maturati 2020 fruiti 2021:

Credito d'imposta sanificazione art.125 DL n.34/2020 L.N.77/2020- Aiuto di Stato per il 2020 fruiti

Benefici su DM10/ anno 2021

-contributo incentivo per incentivazione occupazione "Arretrato Agevolazione contributiva per l'or

-contributo incentivo per decontribuzione Sud (art. 27 D.L. n. 104/2020) euro 197.567 (soggetto

Si riportano gli aiuti presenti nel RNA registro nazionale degli aiuti:

Data di concessione	10/04/2021
---------------------	------------

Norma Misura -Decreto-legge 8 aprile 2020 n.23 -Garanzie

Autorità concedente -Banca del Mezzogiorno medio credito Centrale Spa

Importo nominale euro 1.037;

Importo nominale euro 154.050.

Data di concessione	09/11/2021
---------------------	------------

Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali- Agevolazione fiscale

Tipo misura - Regime di aiuti L.208/2015 -

Autorità concedente Agenzia delle Entrate

Importo nominale aiuti euro 74.232- Elemento di Aiuto euro 74.232.

Data di concessione	12/11/2021
---------------------	------------

Titolo Misura

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici "PO FESR 2014/2020,

Autorità Concedente

Titolo Progetto

Strumento di Aiuto Sovvenzione Importo nominale euro 827.846 Elemento di Aiuto euro 610.955.

Data di concessione	14/12/2021
---------------------	------------

Disposizioni in materia di versamento IRAP- Esenzioni fiscali Covid-19

D.L. 8/04/2020 N.23

Autorità Concedente

Agenzia delle Entrate

Importo nominale euro 7.655 - Elemento di Aiuto euro 7.655.

Data di concessione	31/12/2021
Norma Misura	D.L 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito.
Autorità Concedente	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
Descrizione Garanzia 6.044 Garanzia 543.478	Covid-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta

Credito d'imposta non utilizzati entro il 31.12.2021

-Bonus formazione 4.0 istituito dalla legge di Bilancio 2018 (art. 1, commi da 46 a 56, legge n. 205/2017), mo 1064 let. I).

Importo per la formazione dell'anno 2020 euro 83.916;

Importo per la formazione dell'anno 2021 euro 213.319.

-Credito d'imposta beni strumentali nuovi L 178/2020 euro 4.479.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31.12.2021	Euro 127.336
5% a Riserva legale	Euro 6.367
Il resto ad Avanzo utili	Euro 120.969

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Todaro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese